

QUINTO INCONTRO DEL TEMPO PASQUALE

Sesta domenica di Pasqua

SIMBOLO: L'ABITAZIONE (LA CASA)

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- ✚ Iniziamo l'incontro ascoltando subito le parole che Gesù ci dirà in questa domenica. Nell'ultimo incontro, Gesù ci ha detto che siamo davvero figli di Dio se ci amiamo tra noi; oggi, Gesù ci dice che è altrettanto importante amare lui e ci ricorda quale è il primo passo per farlo, e cioè ascoltare e mettere in pratica la sua parola (*Giovanni 14, 23-29*).
- ✚ Se ascoltiamo la sua parola e la mettiamo in pratica, che cosa succede? Noi siamo amati dal Padre e diventiamo l'abitazione del Padre e di Gesù.

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

✚ ATTIVITÀ E GIOCO

- ✚ Chiedere ai ragazzi quanti tipi di abitazioni, di case, conoscono (casa di famiglia, casa comunale, casa parrocchiale, casa di riposo, casa di cura, casa di preghiera, casa della comunità – chiesa) e far notare come, con la stessa parola, si intendono luoghi molto diversi tra loro ma che hanno in comune il fatto che con il termine “abitazione” si indica un luogo dove si sta insieme, si vive insieme.
- ✚ Dio ha una casa? Dove abita Dio? Far parlare i ragazzi... Certo, Dio è in cielo, sulla terra, in ogni luogo... Ma Gesù, all'inizio del Vangelo, ci ha detto che c'è un'abitazione che lui preferisce: quale è? (Far parlare i ragazzi). Dio abita in ognuno di noi e nella comunità dei suoi figli...

c. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

“Non sono mai solo... il Padre è con me”

- ✚ Un giorno Gesù disse di se proprio questo: “Io non sono mai solo: il Padre è con me; io e il Padre siamo una cosa sola”.
- ✚ Queste stesse parole le può dire ognuno di noi: non siamo mai soli, anche quando ci sentiamo soli; anche quando gli altri non si accorgono di me, anche quando non mi parlano, anche quando non si accorgono di me... Non siamo mai soli perché il Padre e Gesù vivono in me.
- ✚ Allora, ogni giorno cerchiamo di ascoltarli e di parlarci con la preghiera. Una grande santa, Elisabetta della Trinità, chiamava il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo “I miei Tre”.
- ✚ Se questo è vero per ognuno di noi, allora il rispetto e l'amore per ogni persona ha un motivo in più: amo e rispetto gli altri non solo perché sono uomini e donne come me, ma anche perché in essi abita Dio; ecco perché i cristiani si chiamano “fratelli e sorelle”.

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

d. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

“Il Padre e Gesù abitano dentro di me”

- ✚ Abbiamo mai pensato a questa cosa così grande e così bella? Abbiamo mai pensato di essere la casa di Dio e l'abitazione di Dio? Abbiamo mai pensato di avere ospiti così grandi e importanti?
- ✚ Da quando questo è cominciato? Dal momento del Battesimo che ci ha fatti figli di Dio: lo Spirito Santo è venuto ad abitare in noi e si è portato con lui il Padre e il Figlio Gesù. Infatti, siamo stati battezzati “Nel nome (persona) del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo”.
- ✚ Tutto questo ci impegna ad ascoltare le parole di Gesù e a metterle in pratica perché solo così rimaniamo uniti a Dio che abita dentro di noi; lui, infatti, non va mai via da noi, anche quando facciamo i peccati ma, se noi non ascoltiamo Gesù, ci dimentichiamo di Dio che vive dentro di noi, siamo noi che ci separiamo da lui e, di conseguenza, ci ritroviamo soli e tristi.

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Se è vero che ogni persona è una casa di Dio, prova a notare quali sono i gesti di rispetto o i gesti offensivi che avvengono per le strade e per piazze del tuo paese.

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- ✚ Sai perché la chiesa più importante della diocesi si chiama “duomo?”. Perché è la casa di tutta la diocesi e di tutte le parrocchie, che trovano la loro unità attorno al vescovo. Il duomo infatti si chiama anche cattedrale, cioè chiesa dove si trova “la cattedra” del vescovo, dalla quale guida tutta la diocesi.
- ✚ In antico, tutte le chiese si chiamavano domus (casa), ecclesiae (chiesa), cioè casa della chiesa... Poi, per abbreviare, si sono chiamate chiese. Quando viene inaugurata una nuova chiesa, il vescovo la consacra usando gli stessi segni del battesimo: l'acqua, il crisma, la luce... come a dire che è un luogo vivente... quasi una persona collettiva.
- ✚ Quando la domenica andiamo a messa, entriamo in questa casa che è chiamata anche casa di Dio. Infatti, quando la comunità si raduna per la celebrazione, Dio Padre, il Figlio e lo Spirito Santo abitano, stanno, sono presenti nella comunità che perciò si mette in ascolto del Signore che parla, per poi mettere in pratica la sua parola nella vita della settimana.
- ✚ In questa domenica, fai caso a tutte le volte in cui nella messa viene nominato il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, e a tutte le volte che veniamo chiamati fratelli e sorelle.

g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- ✚ Si propone l'adesione al progetto di **RIQUALIFICAZIONE DELLA FATTORIA DELLA MISERICORDIA A EGGI DI SPOLETO** per educare i ragazzi ad una nuova e ritrovata relazione con la natura sul solco tracciato dall'Enciclica “*Laudato sii*” di papa Francesco.
- ✚ Per stimolare i ragazzi si proporrà quindi l'acquisto (successivamente verranno fornite indicazioni più precise) di una pianta per parrocchia a scelta tra: **LECCIO, QUERCIA, CORBEZZOLO O PAULOWNIA.**

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO

- ✚ Seguire le indicazioni della Caritas Diocesana per poter piantare in terra l'albero insieme ai ragazzi.
- ✚ Nel mese di maggio far conoscere attraverso piccole ricerche le caratteristiche di ciascuna specie di pianta sopra indicata e le loro simbologie (foresta di lecci di San Francesco, la quercia come simbolo della vita...).
- ✚ Nella enciclica "*Laudato si*" Papa Francesco mette in evidenza:
 - 🌱 L'intima relazione tra i poveri e la fragilità del nostro pianeta;
 - 🌱 L'integrità della biosfera, ossia, la convinzione che tutto nel mondo è intimamente connesso e relazionato;
 - 🌱 La critica del nuovo paradigma e delle forme di potere che derivano dalla tecnologia, sviluppata in funzione del dominio e del profitto;
 - 🌱 L'invito a cercare altri modi di intendere l'economia e il progresso;
 - 🌱 Il valore proprio di ogni essere umano;
 - 🌱 Il senso antropologico dell'ecologia;
 - 🌱 La necessità di dibattiti sinceri e onesti;
 - 🌱 La grave responsabilità della politica internazionale e locale;
 - 🌱 La cultura dello scarto e la proposta e condivisione di un nuovo stile di vita.



Ufficio Catechistico Diocesano

L'albero...un amico per sempre



Ricordi cosa dice Papa Francesco nell'Enciclica "Laudato si"?:

- "Amare, rispettare e custodire la nostra casa comune, la Terra."
- "Basta un uomo buono perché ci sia speranza"

Piantare un albero, prendersene cura e amarlo...non è forse uno degli atti più ricchi di speranza che si possa immaginare?

...Senza alberi non ci sarebbe vita!

Pertanto... ti aspettiamo:



SABATO 4 GIUGNO

DALLE ORE 15:30

PRESSO LA FATTORIA DELLA MISERICORDIA AD EGGI DI
SPOLETO

per piantare insieme tanti alberi della vita e della speranza!

INIZIAZIONE CRISTIANA DEI RAGAZZI - II TAPPA - 1° ANNO